

## **CAPITOLATO D'APPALTO**

### **SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE A FAVORE DI MINORI E ADULTI DISABILI**

**C.I.G. N. 78176554FD**

**STAZIONE APPALTANTE:**

**Denominazione:** Consorzio per i Servizi Socio-assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.)

**Area di riferimento:** Servizio Integrativo

**Responsabile del procedimento:** Direttore del C.S.S.M. Dott.ssa Daniela Cusan

**Indirizzo:** Corso Statuto, n. 13 – 12084 Mondovì (CN)

**Stato:** Italia

**Codice fiscale/Partita IVA:** 02536070044

**Telefono:** 0174 / 676283

**Fax:** 0174 / 676296

**Sito web ufficiale:** [www.cssm-mondovi.it](http://www.cssm-mondovi.it)

**E-mail:** [cssm@cssm-mondovi.it](mailto:cssm@cssm-mondovi.it)

**Posta elettronica certificata:** [cssm.mondovi.cn@legalmail.it](mailto:cssm.mondovi.cn@legalmail.it)

**Codice NUTS:** ITC16

**ART. 1**  
**OGGETTO**

Il presente capitolato disciplina la gestione del servizio educativo, a favore di minori e adulti disabili, di competenza della Stazione Appaltante, Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese, di seguito denominato C.S.S.M.

Il servizio è attualmente gestito in forma esternalizzata.

CPV 85312400-3 Servizi di assistenza sociale non prestati da istituti residenziali.

**ART. 2**  
**AMBITO TERRITORIALE**

Il servizio è rivolto agli utenti residenti nei 28 Comuni che costituiscono il C.S.S.M.: Mondovì, Carrù, Bastia Mondovì, Clavesana, Magliano Alpi, Piozzo, Rocca de' Baldi, Dogliani, Belvedere Langhe, Farigliano, Bonvicino, Somano, Lequio Tanaro, San Michele Mondovì, Briaglia, Monasterolo Casotto, Montaldo di Mondovì, Niella Tanaro, Pamparato, Roburent, Torre Mondovì, Vicoforte, Villanova Mondovì, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero Vasco, Pianfei e Roccaforte Mondovì.

Su richiesta del C.S.S.M., il Servizio potrà essere esteso ad utenti residenti in Comuni diversi da quelli dall'attuale bacino territoriale consortile per i quali il C.S.S.M. debba garantire le prestazioni.

**ART. 3**  
**DESTINATARI**

Sono destinatari dei servizi i cittadini residenti sul territorio del C.S.S.M., minori e adulti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992; in particolare:

- minori con disabilità anche gravi che necessitano sia di intervento individuale professionalizzato per accrescere le autonomie personali, sia di sperimentare, con l'intermediazione dell'educatore, situazioni di socializzazione all'esterno della famiglia;
- giovani e adulti con disabilità per i quali si rendano necessari percorsi di sostegno individuale e di orientamento per facilitare la mediazione con le risorse territoriali, anche prevedendo momenti di affiancamento nei luoghi ove si realizza l'esperienza e/o supporti mirati all'integrazione nelle realtà aggregative e socializzanti del territorio.

Per essere beneficiari dei servizi, a seguito di richiesta a cui segue la predisposizione di un progetto individuale (P.E.I.), è necessaria l'autorizzazione dalla competente Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.).

Si riportano di seguito i dati relativi alla distribuzione degli utenti nelle cinque aree territoriali di competenza del C.S.S.M. (dati aggiornati al 31.12.2018):

SEDE TERRITORIALE	NUMERO BENEFICIARI	di cui MINORI	di cui ADULTI
Mondovì	8	7	1
Carrù	3	3	0
Dogliani	4	4	0
San Michele Mondovì	3	2	1
Villanova Mondovì	4	3	1
TOTALE	22	19	3

**ART. 4**  
**DURATA DEL SERVIZIO E OPZIONI**

Il servizio decorrerà dalla data di avvio del servizio, presumibilmente dal mese di giugno 2019, e fino al 31.12.2019.

Il C.S.S.M. si riserva, ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nel periodo di validità

del contratto principale, di affidare la prosecuzione del servizio per un periodo ulteriore di dodici mesi, anche attraverso più affidamenti, alle medesime condizioni contrattuali, previo rinnovo dei finanziamenti regionali.

Negli stessi termini potranno essere affidati servizi aggiuntivi e complementari così come definiti al successivo art. 5.

E' escluso il rinnovo tacito. Rimane obbligo per l'Appaltatore, alla scadenza del contratto e ove richiesto dall'Ente, di proseguire nell'espletamento del servizio appaltato, alle medesime o più favorevoli condizioni contrattuali, per un periodo ulteriore, della durata massima di sei mesi, onde consentire al C.S.S.M. di procedere ad una nuova aggiudicazione, ovvero, in caso di risoluzione anticipata, senza poter pretendere compensi od indennizzi oltre quelli spettanti in applicazione del presente capitolato.

L'Aggiudicatario deve rendersi disponibile a iniziare il servizio a seguito dell'approvazione della proposta di aggiudicazione, anche in pendenza della stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## **ART. 5**

### **DIMENSIONE PRESUMIBILE DEL SERVIZIO**

Il monte ore complessivo, relativo al **periodo giugno – dicembre 2019**, è stimato in ore **3628** totali suddivise, a livello indicativo, come di seguito riportato:

- Servizio di **Educativa Territoriale Disabili**: complessive **1960 ore**;
- Eventuali servizi analoghi a quelli oggetto del contratto, che saranno eventualmente affidati nel periodo di validità dello stesso: complessive **1668 ore**.

Il monte ore complessivo relativo all'eventuale estensione contrattuale per il periodo gennaio – dicembre 2020 è stimato in ore **6546** totali suddivise, a livello indicativo, come di seguito riportato:

- Servizio di **Educativa Territoriale Disabili**: complessive **3354 ore**;
- Eventuali servizi analoghi a quelli oggetto del contratto, che saranno eventualmente affidati nel periodo di estensione dello stesso: **3192 ore**.

I suddetti monte ore definiscono il numero massimo di ore che il C.S.S.M. richiede per l'espletamento del servizio. Si precisa tuttavia che la Stazione Appaltante riconoscerà e liquiderà all'Appaltatore solo le prestazioni effettivamente erogate.

## **ART. 6**

### **FINALITA' DEL SERVIZIO**

Obiettivo prioritario del servizio educativo territoriale è il concorrere, attraverso la costruzione e l'organizzazione di una rete di risposte, alla promozione delle risorse presenti nel minore, giovane e adulto con disabilità e nella sua famiglia, agendo nel suo contesto di vita e di relazione al fine di:

- promuovere percorsi di crescita nelle autonomie, con particolare attenzione allo sviluppo delle potenzialità personali e all'attivazione delle residue abilità, anche latenti, nei singoli soggetti
- sostenere le figure genitoriali nello svolgimento delle loro funzioni educative e nei compiti di cura, particolarmente gravosi
- curare e migliorare le relazioni familiari e favorire l'integrazione del soggetto nel contesto amicale, nei gruppi e nei diversi ambienti di vita.

## **ART. 7**

### **TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI**

Gli interventi si differenziano in:

Interventi educativi individuali: finalizzati a promuovere lo sviluppo delle potenzialità e facilitarne l'integrazione nei contesti sociali di riferimento. Gli interventi educativi individuali hanno la funzione di:

- studio e osservazione del minore/giovane/adulto e del suo nucleo familiare per concorrere alla formulazione del progetto individualizzato (P.E.I.);
- affiancamento in percorsi volti all'autonomia;
- facilitazione della connessione tra le risorse individuali, familiari e della rete comunitaria per l'incremento del processo di autonomia sociale;
- sostegno alla socializzazione attraverso la partecipazione ad attività ricreative, ludiche, culturali e sportive.

Interventi educativi di gruppo: in virtù dei bisogni di identità sociale e di socializzazione presenti in ogni persona, si caratterizzano come interventi volti a contenere e possibilmente ridurre situazioni di svantaggio ed esclusione. La relazione educativa si esprime attraverso l'organizzazione e la gestione di laboratori, di attività di aggregazione, di percorsi che favoriscano l'autonomia personale e l'inclusione sociale. Gli interventi educativi di gruppo hanno la funzione di:

- studio e osservazione del minore/giovane/adulto all'interno delle dinamiche di gruppo
- sviluppo delle capacità socio-relazionali dei singoli
- mediazione e negoziazione nei rapporti all'interno dello spazio aggregativo
- sostegno alla socializzazione e all'inclusione sociale attraverso la partecipazione e la promozione di attività ricreative, ludiche, culturali e sportive.

L'attività educativa si differenzia in:

- attività diretta con l'utenza;
- attività progettuale (analisi, elaborazione, stesura e verifica);
- attività di consulenza (con l'utente, con la famiglia, con altri operatori);
- attività di rete, di connessione e di promozione (coinvolgimento dei servizi, delle risorse del territorio, dei diversi soggetti che partecipano al progetto).

Il servizio potrà prevedere, su richiesta dell'Ente, l'eventuale erogazione delle prestazioni integrative di educativa territoriale rivolte a soggetti disabili previste dal progetto "Home Care Premium 2017" e proroghe e prestazioni di educativa territoriale nell'ambito di progetti specifici realizzati in collaborazione con l'ASL CN1.

## **ART. 8**

### **ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

I servizi educativi per minori e adulti disabili sono inseriti nella rete di risorse sul territorio e rappresentano strumenti per fornire una risposta significativa alle difficoltà della persona e della sua famiglia.

La dimensione e l'organizzazione del servizio rientra nei programmi annuali di attività del C.S.S.M., sulla base degli accordi convenzionali con l'ASL di riferimento territoriale. Le attività previste andranno svolte in collaborazione e sinergia con i Servizi Sanitari, con le Istituzioni Scolastiche, con le altre agenzie educative e risorse del territorio.

La famiglia è indirettamente un destinatario dell'intervento educativo-riabilitativo e per questo è necessario valutare sempre la compatibilità tra l'intervento ipotizzato dai servizi e le richieste e le

aspettative della famiglia stessa.

E' quindi importante, con la presa in carico degli utenti, accogliere anche le difficoltà del suo "sistema vitale" per supportarlo e sostenerlo nel difficile percorso emotivo-interno e sociale-esterno che si trova ad affrontare.

Ogni progetto (P.E.I.) risulta come proposta di intervento del Servizio Sociale, di concerto con altri Servizi coinvolti, presentata all'Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità (U.M.V.D.) che ne autorizza la realizzazione. Di norma gli interventi vengono autorizzati per un periodo non superiore all'anno e con un monte ore settimanale definito.

Il progetto viene redatto a cura dell'Assistente Sociale del C.S.S.M. in collaborazione con il Responsabile tecnico dell'appaltatore e l'educatore individuato per l'espletamento del servizio, con il care-giver di riferimento e viene sottoscritto fra le parti. L'elaborazione del progetto individuale deve prevedere, per quanto possibile, la collaborazione con la famiglia con definizione degli strumenti e dei tempi; presume il confronto e la valutazione congiunta in ogni fase dell'intervento educativo.

I progetti potranno essere modificati, previo accordo/consenso tra le parti nell'ottica del cambiamento favorevole alla qualità del servizio, sulla base di proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ritenute congrue, e autorizzate da parte del C.S.S.M.

L'individuazione, l'ammissione e la dimissione degli utenti è di competenza del C.S.S.M. che stabilisce le priorità di presa in carico sulla base di quanto autorizzato dalla competente U.M.V.D. e dall'eventuale lista d'attesa.

Ogni intervento è avviato a seguito di comunicazione scritta del Consorzio.

Alla data di effettivo inizio del servizio, l'Appaltatore prenderà in carico i cittadini risultanti dagli appositi elenchi forniti dal C.S.S.M. contenente gli indirizzi, le indicazioni del numero e del tipo degli interventi previsti dal progetto.

Le prestazioni previste nei P.E.I. vengono attivate di norma entro 5 giorni lavorativi. In condizioni di particolari urgenza, il C.S.S.M. potrà richiedere all'appaltatore di attivare immediatamente interventi domiciliari con riserva di concordare successivamente il piano individuale. Allo stesso modo, per gli utenti già in carico, l'Appaltatore, in presenza di situazioni di emergenza, potrà modificare il piano di intervento avvertendo appena possibile il servizio sociale territoriale competente.

Nella gestione del servizio l'Appaltatore si impegna a raccordarsi con i servizi del C.S.S.M. e dell'ASL di riferimento territoriale per un'azione congiunta e coordinata di programmazione, verifica e valutazione degli interventi previsti.

Al fine di garantire l'indispensabile continuità nel rapporto con l'utenza, l'Appaltatore è impegnato ad organizzare i turni di lavoro degli operatori in modo da assicurare, di norma, un rapporto personalizzato e la minor rotazione possibile di personale al domicilio.

## **ART. 9**

### **ORARIO DEL SERVIZIO**

Il servizio si articolerà, di norma, cinque giorni alla settimana, dal lunedì al sabato, escluse le festività, per dodici mesi all'anno, nella fascia oraria compresa dalle ore 8.00 alle ore 19.30.

Tutti gli interventi, gestiti sia a livello individuale che di gruppo, potranno essere effettuati al domicilio e/o sul territorio, ovvero in altri contesti ritenuti idonei e rispondenti alle finalità individuate. Dovranno svolgersi utilizzando al meglio tutte le risorse presenti (centri diurni e sedi distrettuali, oratori e sedi parrocchiali, associazioni, gruppi sportivi, centri d'incontro e di aggregazione giovanile, scuole...) nonché ricercando nuove iniziative ed opportunità.

In casi eccezionali, per situazioni che presentino necessità particolari e/o per situazioni di urgenza, il C.S.S.M. potrà richiedere la prestazione lavorativa in giornate festive e/o in orario notturno e presso

strutture ospedaliere. Tali situazioni non danno diritto a supplementi di corrispettivo ovvero a trattamenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti per l'espletamento del servizio ordinario.

## **ART. 10 DOCUMENTAZIONE**

L'Appaltatore è tenuto a predisporre e a trasmettere al C.S.S.M, entro il giorno 10 di ogni mese, la seguente documentazione:

- Rendiconto delle prestazioni giornaliere effettuate con l'utente e relativo orario, su appositi moduli sottoscritti dal beneficiario e/o dal familiare;
- Rendiconto mensile nel quale deve essere indicato il mese di riferimento, il nominativo del beneficiario, il totale delle ore svolte nel mese suddivise fra lavoro a diretto contatto con l'utenza e lavoro indiretto;
- Rendiconto mensile delle prestazioni orarie effettuate dal Responsabile Tecnico del servizio;
- Verbali delle riunioni periodiche tra Responsabile tecnico dell'Appaltatore e le Assistenti Sociali del C.S.S.M., sottoscritto dalle parti, svolte nel corso del mese;
- Verbali degli incontri di équipe con i Servizi Sanitari e con le Istituzioni Scolastiche coinvolte nella presa in carico, svolti nel corso del mese.

L'appaltatore dovrà presentare una relazione conclusiva sull'andamento del servizio entro 30 giorni dal termine previsto.

Si richiede nello specifico per il servizio educativo di gruppo:

- Scheda progettuale dell'iniziativa/proposta di intervento;
- Report semestrale delle attività/iniziativa con indicazioni dei partecipanti

## **ART. 11 PERSONALE**

L'Aggiudicatario dovrà garantire la gestione del servizio mediante l'utilizzo di Educatori Professionali in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. 1/2004, ed è tenuto a verificare, con le modalità che riterrà opportune, il possesso nel personale delle seguenti capacità:

- Attitudine e motivazione al lavoro con soggetti minori di età;
- Spirito di iniziativa di fronte agli imprevisti;
- Spirito di osservazione e capacità di analisi dei bisogni nella loro complessità;
- Neutralità ed imparzialità;
- Capacità di lavorare in équipe;
- Capacità di organizzare il lavoro;
- Capacità di proporre soluzioni progettuali innovative e coerenti con la programmazione generale del C.S.S.M.

L'Aggiudicatario dovrà individuare un Responsabile Tecnico con qualifica di Educatore ai sensi della vigente normativa con compiti di:

- Coordinamento organizzativo (compresa l'assunzione di decisioni immediate riguardanti la soluzione di problemi connessi allo svolgimento del servizio);
- Supporto tecnico agli operatori;
- Adempimento puntuale e regolare di quanto attiene la documentazione richiesta;
- Raccordo sistematico con il Referente del C.S.S.M.;
- Partecipazione, previa comunicazione del C.S.S.M., ad incontri con rappresentanti di Enti e/o soggetti del terzo settore finalizzati ad attività di lavoro di comunità e di implementazione del lavoro di rete con le risorse del territorio.

Il Responsabile tecnico, o suo delegato in caso di assenza, dovrà prestare almeno n. 6 ore settimanali di servizio e dovrà essere sempre raggiungibile nella fascia oraria di erogazione del servizio.

Il Responsabile tecnico dovrà aver maturato esperienza nel campo dei servizi per la disabilità, avere conoscenze metodologiche di intervento e gestione del personale nonché capacità di programmazione e raccordo con tutti i servizi coinvolti.

L'Appaltatore dovrà prevedere idoneo piano formativo e di supervisione per il personale adibito al servizio.

Gli operatori non devono aver riportato nessuna condanna per i reati di cui agli articoli 600 bis, 600 ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies del Codice Penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 25 bis del DPR 14.11.2002, n. 313, dovrà richiedere per il personale che impiegherà per la realizzazione del servizio in argomento, il certificato penale del casellario giudiziale di cui all'art.25 del medesimo DPR.

Il personale impiegato nel servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti ed al rispetto di tutto ciò che è previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati personali. Il personale dovrà rispettare, per la tutela della riservatezza, nello svolgimento delle attività, oltre che le istruzioni fornite dalla cooperativa anche quelle valide nell'ufficio del C.S.S.M. ove opererà.

Nei confronti del personale impiegato, l'Appaltatore dovrà applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché gli accordi integrativi locali vigenti riguardanti il trattamento economico e normativo.

Nessun rapporto di impiego verrà ad instaurarsi tra il C.S.S.M. ed il personale della Ditta appaltatrice addetto all'espletamento delle prestazioni inerenti al servizio di cui trattasi; pertanto il C.S.S.M. risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'Appaltatore ed i propri dipendenti.

L'aggiudicatario si impegna a mantenere per tutta la durata dell'appalto gli stessi operatori inizialmente indicati, fatti salvi i casi di forza maggiore e indipendenti dalla volontà dello stesso.

Il C.S.S.M. si riserva di richiedere, durante tutto il periodo dell'appalto, la presentazione di idonea documentazione atta a comprovare l'avvenuto adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro e a non procedere alla liquidazione delle competenze in difetto di presentazione di idonea documentazione richiesta.

L'Appaltatore dovrà garantire in completa autonomia e responsabilità, ove contemplato nel progetto individuale, l'accompagnamento degli utenti sul territorio, attivando anche i più opportuni mezzi di trasporto, ivi compresi gli automezzi privati, nel rispetto delle norme di settore vigenti e delle condizioni individuali del destinatario del servizio.

L'Appaltatore dovrà assicurare l'impiego di personale munito di idonea patente di guida e l'utilizzo di tutti gli accorgimenti e dispositivi previsti/necessari/utili per la massima sicurezza dell'utente nelle varie fasce d'età.

Tutti i veicoli utilizzati dovranno avere idonea copertura assicurativa per i danni a carico dei Terzi trasportati, nonché dell'autista. L'Appaltatore sarà responsabile per tutti i danni a persone e/o cose conseguenti all'espletamento dell'accompagnamento o a cause ad esso connesse e/o conseguenti.

L'aggiudicatario si impegna a garantire in modo continuativo il servizio richiesto. L'eventuale sostituzione degli operatori assenti deve avvenire, salvo diversa disposizione dell'Amministrazione, con operatori in possesso dei medesimi requisiti previsti al primo comma. Qualora si renda necessario un periodo di affiancamento, lo stesso sarà svolto a spese dell'aggiudicatario, fatta salva una precedente conoscenza dell'utente da parte dell'operatore che sostituisce. Di tutte le assenze e relative sostituzioni deve essere data immediata comunicazione al C.S.S.M.

I nominativi degli operatori, i rispettivi curricula, le qualifiche ed i certificati di servizio indicanti il livello retributivo applicato, dovranno essere comunicati al C.S.S.M. entro 15 giorni dall'affidamento del servizio. Qualsiasi variazione degli stessi dovrà essere sempre preventivamente comunicata alla sede centrale del C.S.S.M.

Al fine di favorire la necessaria continuità del servizio, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare, in via prioritaria, il personale già precedentemente impiegato per lo svolgimento dei medesimi servizi, fatta salva la comprovata indisponibilità del personale interessato ad accettare il nuovo incarico.

Qualora si verifichi la fattispecie di cui all'ultima parte del comma precedente, l'Aggiudicatario dell'appalto dovrà, prima dell'assunzione dello stesso, garantire, attraverso il proprio personale, un periodo di affiancamento a quello della Ditta uscente, senza maggiori oneri a carico del C.S.S.M., al fine di favorire la continuità assistenziale.

Nell'espletamento del proprio lavoro, tutto il personale dovrà porre particolare attenzione a:

- Utilizzare un tesserino di riconoscimento;
- Rispettare le norme della tutela della riservatezza, ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria;
- Utilizzare i presidi di autotutela dei rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- Comprendere le esigenze e le aspettative dei soggetti seguiti;
- Attuare un comportamento decoroso e corretto nei riguardi degli assistiti e nei confronti del personale del C.S.S.M.;
- Rispettare gli accordi assunti, sia rispetto ai piani di lavoro individuali che rispetto ai ruoli previsti per ogni specifica professionalità;
- Dare immediata comunicazione al referente del C.S.S.M. di qualsiasi evento di carattere straordinario riguardante l'andamento del servizio, nonché delle eventuali difficoltà di rapporti con la famiglia;
- Seguire le norme di deontologia professionale nell'ambito del proprio operato;
- Non accettare compensi di qualsiasi natura, in relazione alle prestazioni effettuate;
- Integrarsi e coordinarsi con il personale del C.S.S.M., e dei Servizi Sanitari coinvolti per quanto di competenza.

L'inosservanza o il mancato adempimento degli obblighi sopra citati, accertata dal C.S.S.M., dà facoltà all'Ente, con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso il C.S.S.M. può ricusare motivatamente un operatore proposto dall'Aggiudicatario, per gravi inadempienze e irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione, previa opportuna contestazione ed esame delle relative controdeduzioni.

## **ART. 12**

### **CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO**

Il costo del servizio di Educativa Territoriale disabili è riferito al tempo-lavoro a diretto contatto con l'utenza e al lavoro indiretto per l'utenza (documentazione, spostamenti, incontri di équipe di servizio e con i servizi e le istituzioni del territorio coinvolte nella presa in carico, con il C.S.S.M.).

Si precisa che il tempo lavoro da trascorrere direttamente con l'utenza deve essere orientativamente pari al 70%, identificando il restante monte ore in attività per l'utenza come sopra descritte, da programmare in base alle esigenze del servizio, ad eccezione delle eventuali prestazioni integrative previste dal progetto "Home Care Premium 2017" per le quali sarà riconosciuto esclusivamente il tempo-lavoro a diretto contatto con l'utenza.

Il corrispettivo orario comprende tutte le spese, nessuna esclusa, che l'Appaltatore deve sostenere per il coordinamento tecnico del servizio e per le attività di supporto quali, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo:

- DPI (Dispositivi di Protezione Individuali) per i dipendenti;
- Rimborsi al personale per i trasferimenti;
- Assicurazioni, compresa la KasKo, per le autovetture dei dipendenti/soci lavoratori;
- Materiale di consumo;

- Oneri aziendali;
- Indennità varie dovute al personale.

L'Appaltatore dovrà provvedere anche alla fornitura del materiale ludico-educativo necessario allo svolgimento delle attività.

Sono altresì a totale carico dell'Appaltatore gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti le attività svolte.

Mondovì, lì 28.03.2019

IL DIRETTORE DEL C.S.S.M.  
Dott.ssa Daniela CUSAN  
*Firmato in originale*